

Coronavirus, l'emergenza

Vaccini dal medico, è tutto pronto

► A breve è previsto l'accordo tra i medici di famiglia con l'Ulss per poter somministrare le dosi agli assistiti dei paesi ► Per l'Ordine dei medici, se l'organizzazione sarà avallata la categoria assicura di vaccinare i polesani in 45 giorni

CAMPAGNA VACCINALE

ROVIGO Saranno discusse la prossima settimana le modalità con cui i medici di medicina generale polesani somministreranno i vaccini contro il Covid-19 con un'azione che potenzialmente, se ci saranno le dosi, potrebbe portare a immunizzare tutta la provincia in un mese e mezzo.

A fare da apripista in questa direzione sono i professionisti afferenti ad alcune medicine di gruppo, quelle di Adria, Taglio di Po e Occhiobello che già dalla scorsa settimana hanno iniziato a somministrare i vaccini contro il Sars-Cov-2. Si inietta soprattutto AstraZeneca, meno delicato quanto a conservazione, ma anche alcune dosi di Pfizer-Biontech nel caso della città etrusca, dal momento che la medicina di gruppo adriese ha la propria sede presso l'ospedale e può quindi disporre degli speciali frigoriferi che mantengono le fiale a 80 gradi sotto zero.

«Si tratta comunque di numeri limitati, nei prossimi giorni però con l'Ulss 5 parleremo dei prossimi passi da fare», spiega il presidente dell'Ordine dei Medici di Rovigo Francesco Noce. Da parte dei professionisti è stata assicurata ampia disponibilità all'azienda sanitaria per dare un apporto importante alla campagna di vaccinazione, ma indubbiamente bisogna fare i conti con i limiti concreti e i presupposti necessari perché i medici di base possano effettivamente scendere in campo contro il coronavirus.

DISPONIBILITÀ DIFFUSA

«Molti medici hanno dato disponibilità a somministrare i vaccini presso strutture messe a disposizione dai comuni o dall'Ulss, o a farlo dando man forte presso i centri di vaccinazione già attivi - riferisce Noce - Presso gli ambulatori dei medici mancano i frigoriferi per la conservazione del vaccino Pfizer, mentre invece sarebbe più facile poter con-



ORDINE DEI MEDICI Il presidente dell'Ordine provinciale e regionale dei medici Francesco Noce

Agricoltura e Pesca

Senza aiuti e ristori, sit-in davanti alla Prefettura

(E.Bar.) Dimenticati dal Governo, senza alcun provvedimento di sostegno durante questo duro periodo di emergenza sanitaria e di crisi economica scatenata dalla pandemia di Covid 19. I lavoratori e le lavoratrici dell'agricoltura e della pesca di tutta Italia si mobilitano per far sentire la loro voce alle istituzioni che li stanno ignorando. E anche a Rovigo questa mattina, a partire dalle 10, davanti al palazzo della Prefettura sono pronti a dar vita a un sit-in di protesta fino a mezzogiorno. A guidare le rivendicazioni dei

lavoratori sono le sigle sindacali di settore Flai Cgil Rovigo, Fai Cisl Padova - Rovigo e Uila Ferrara - Rovigo i cui delegati saranno ricevuti dal prefetto Maddalena De Luca intorno alle 10.30. L'incontro è l'occasione per sottoporre alla rappresentanza del Governo le motivazioni della mobilitazione messe nero su bianco in un documento unitario. Per i sindacati i provvedimenti del Decreto Sostegni del Governo Draghi hanno dimenticato i settori agricolo e della pesca escludendoli dal diritto di

ricevere qualsiasi aiuto, malgrado abbiano subito, purtroppo in Polesine la perdita di giornate di lavoro a causa dell'emergenza Covid. Un esempio sono gli occupati negli agriturismi, nel florovivaismo e nella raccolta, che nel 2020 non hanno potuto lavorare e nemmeno raggiungere i requisiti minimi utili per accedere alla disoccupazione agricola con almeno 51 giornate di lavoro nell'anno, e non hanno ricevuto quindi alcun sostegno e ristoro dal Governo.

Johnson & Johnson, che si somministra in una sola dose e può essere conservato anche in normali frigoriferi poiché una volta tolto dal congelatore può essere tenuto a una temperatura tra i 2 e gli 8 gradi fino a 3 mesi. Condizioni che consentirebbero ai medici di poterlo iniettare anche nei propri ambulatori, pur tenendo in considerazione che a livello pratico è più fattibile per i professionisti aggregati nelle medicine di gruppo.

MEDICI DI FAMIGLIA

Più difficile è la possibilità di farlo per i medici "singoli", dal momento che oltre all'iniezione bisogna espletare diverse operazioni come chiamare i pazienti, valutare l'anamnesi, preparare le dosi, evitare assembramenti e tenere in osservazione il paziente per una ventina di minuti dopo la somministrazione. «Serve anche l'armamentario farmacologico da utilizzare nel caso in cui si verificano reazioni allergiche o di altro tipo, e bisogna essere pronti con un defibrillatore per qualsiasi eventualità», aggiunge Noce, che in questi giorni sta operando come volontario nel Centro di vaccinazione di popolazione rodigino attivato nel Censer. «Il dramma è che non ci sono dosi a sufficienza - prosegue - Noi siamo in grado di mettere in campo forze importanti: se ci fossero i vaccini, in un mese e mezzo potremmo vaccinare tutto il Polesine». In attesa di capire l'effettiva disponibilità di dosi e nella speranza che vengano man mano autorizzati altri prodotti, i dottori studiano con l'azienda sanitaria le modalità operative. «La prossima settimana avremo un incontro con la direzione generale dell'Ulss 5 per stabilire un programma e capire come organizzare la cosa - conclude il presidente dell'ordine - Dobbiamo essere pronti per poter vaccinare il maggior numero di persone nel minor tempo possibile».

Ilaria Bellucco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serenissima
azienda dal 1969Adria
info: 0426 22 680
info@ddser.it
www.ddser.itLA SICUREZZA DI AMBIENTI E PERSONE
PASSA PER UNA ADEGUATA DISINFEZIONE

SERENISSIMA OFFRE UN SERVIZIO DI DISINFEZIONE AMBIENTALE, PER:

- ☑ Tutte le tipologie di impresa
- ☑ Artigiani
- ☑ Commercianti
- ☑ Tutti i professionisti
- ☑ Abitazioni private

Per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid 19 SERENISSIMA invita le aziende produttive e le aziende prossime alla riapertura al potenziamento della sanificazione degli ambienti di lavoro con la disinfezione, per la sicurezza e la salute vostra, dei vostri dipendenti, collaboratori e clienti.

Affrontiamo insieme l'emergenza, noi di SERENISSIMA siamo al tuo fianco perché insieme, andrà tutto bene.

SANIFICAZIONE
EMERGENZA COVID-19

Operiamo nelle province di Rovigo - Ferrara - Padova - Vicenza - Venezia

9a8b4b2e846779961c0c7a81a0b17c06